

Controversie finanziarie, in calo i ricorsi all'Arbitro

Consob

Nel 2023 l'Arbitro per le controversie finanziarie (Acf) ha ricevuto 963 ricorsi (1.116 nel 2022) di cui 729 sono stati ammessi. Da quanto l'attività dell'organismo di risoluzione stragiudiziale delle controversie fra intermediari e risparmiatori, istituito presso la Consob, è iniziata nel 2017 è arrivato a 10.774 il numero complessivo dei ricorsi trasmessi dai risparmiatori nei primi sette anni di attività. Quanto alla distribuzione territoriale, anche nel 2023 il Nord si è confermato l'area di provenienza del maggior numero di ricorsi (46,1% dal 41,3% del 2022), seguita dal Sud (31,3% dal 40,9% del 2022) e dal Centro (20,4% dal 17%) del Paese. In aumento rispetto al passato la presenza di ricorrenti residenti all'estero (2,2% del totale a fronte dello 0,8% del 2022). Nel 2023 le riunioni del collegio sono state 46, le decisioni prese 1.237, con il 56,8% di ricorsi accolti e il 43,2% rigettati. Nel corso dell'anno, sono stati riconosciuti risarcimenti per 13,1 milioni di euro. Il calo graduale dei ricorsi dalla costituzione dell'arbitro è dettata dal fatto che all'inizio è stato usato quale strumento di tutela "emergenziale" per i numerosi risparmiatori coinvolti nelle note vicende di dissesto bancario.